



## Segreteria Generale Nazionale

Pec n. 0666/S.G.H./2024

Roma, Mercoledì 19 Giugno 2024

Ill.mo Signor Presidente della XI Commissione Lavoro  
Pubblico e Privato Onorevole RIZZETTO WALTER  
CAMERA DEI DEPUTATI

Piazza del Parlamento n. 24 ROMA  
[com\\_lavoro@camera.it](mailto:com_lavoro@camera.it)

Ill. mi Onorevoli Componenti XI<sup>^</sup> Commissione Sede

Oggetto: CO.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario

AUDIZIONI INFORMALI – RIORDINAMENTO CARRIERA FUNZIONARI AMMINISTRAZIONE  
PENITENZIARIA – XI Commissione Lavoro - C. 781

### Memorie Audizione PDL Varchi 19 giugno 2024

Vorrei provare a trasmettere le ragioni che hanno portato alla proposta di legge Varchi, sottoscritta da molti parlamentari ma che trova ancora delle resistenze nella sua applicazione.

Ci muoviamo all'interno della cornice costituzionale che all'art. 27 recita il **principio rieducativo della pena**. Rieducazione che trova nella maggior parte dei casi nel carcere lo spazio di applicazione. Uno spazio, il carcere, che limita anzitutto la libertà, aspetto che inficia la possibilità di una modificazione di comportamenti. Sappiamo infatti, che uno degli assunti della pedagogia per gli adulti è la possibilità di modificare i propri comportamenti solo se la persona sceglie di farlo.

Eppure è proprio in carcere che si gioca la **sfida** della rieducazione. In questo spazio complesso e articolato sono presenti due elementi fondamentali che ne costituiscono l'ossatura: da una parte la **sicurezza**, senza la quale il carcere non potrebbe reggersi, dall'altra il **trattamento rieducativo**, che costituisce il fine cui tutta l'organizzazione penitenziaria deve tendere. Per ognuno di questi due elementi esistono, tra le tante, due professionalità fondamentali, il **personale di polizia penitenziaria**, a rispondere delle esigenze di sicurezza, i **funzionari della professionalità giuridico pedagogica**, a rispondere del trattamento rieducativo.

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web : [www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) Telefono 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

Vorremmo esprimere il rapporto tra questi elementi appena citati con una proporzione:

**SICUREZZA: TRATTAMENTO = POLIZIA PENITENZIARIA : FUNZIONARI GIURIDICO PEDAGOGICI**

Se è indubbio che non ci possa essere trattamento (l'insieme delle attività attivabili in Istituto, l'istruzione, il lavoro, le attività culturali e ricreative, i colloqui conoscitivi, osservazionali, di sostegno ecc.) senza che sia garantita la sicurezza in carcere (ordine, disciplina, rispetto del regolamento dell'Istituto ecc.) è altrettanto indubbio che le figure preposte debbano poter lavorare in continuità, ognuna autonomamente in base alla specificità dei propri compiti, rispettando la proporzione sopra descritta, in modo armonico, per dare come risultato la restituzione alla società di una persona migliore.

Sui compiti e specificità potremmo trovarci tutti d'accordo ma esiste un disequilibrio che non permette alla proporzione di funzionare. Mi riferisco al disequilibrio del terzo termine della proporzione, il diverso riconoscimento giuridico ed economico del funzionario giuridico pedagogico. Una sproporzione radicata nel collocamento della figura all'interno delle funzioni centrali, in un contenitore omogeneizzante che equipara, ad esempio, il F.G.P. al funzionario amministrativo.

Ma perché è disequilibrata la collocazione nelle funzioni centrali? Basterebbe osservare più da vicino il contesto nel quale opera il funzionario della professionalità giuridico pedagogica, gli spazi e i rischi ad essi connessi: il F.G.P. opera all'interno della sezione detentiva, respira quotidianamente il clima detentivo, il disagio conseguente ad un contesto privativo della libertà, si trova a dover alleviare le tensioni che in breve si scatenano in attacchi di rabbia improvvisa nei casi di soggetti con problemi psichiatrici (sono tantissimi) o quando ad esempio il detenuto trova rigettata un'istanza (dalla liberazione anticipata fino alle misure alternative alla detenzione, ma anche più semplicemente la telefonata non concessa al familiare o il lavoro non ottenuto). Il F.G.P. è il principale interlocutore che media tra il dentro (carcere) e il fuori (società, relazioni esterne). Non dimentichiamo poi il carico ingente di adempimenti burocratici quotidiani (predisposizione di un programma di trattamento individualizzato, relazioni in vista di udienze, relazioni comportamentali, gestione delle attività trattamentali, progetti, coordinamento con gli attori esterni che entrano in carcere ecc.).

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web : [www.cosp синдacato.it](http://www.cosp синдacato.it) Telefono 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

A fronte delle responsabilità e del peso del proprio ruolo (quando si parla di disagio del personale penitenziario viene quasi sempre omesso quello del F.G.P. costretto ogni giorno, ogni ora, a vivere sotto pressione, tra istanze di sicurezza e le sfide rieducative) non vi è il giusto riconoscimento giuridico ed economico.

Perché l'Anft (Associazione Nazionale Funzionari del Trattamento) ed anche il Co.S.P. (Coordinamento Sindacale Penitenziario) sostengono questo? A fronte di specializzazioni, titoli, formazione si osserva impotenti ad una immobilità di progressione di carriera che non solo non stimola ma sembra demotivare l'esigenza di formazione continua del F.G.P. Un esempio: degli oltre 400 educatori assunti nel 2010 con qualifica al primo livello (A3F1), dopo 14 anni di servizio sul campo, la maggior parte di essi non ha visto spostato di una virgola il livello di partenza e non esistono corsi, master e lauree che permettano di progredire nella carriera. Dei pochi che sono riusciti a raggiungere il livello successivo scoprono con amarezza l'irrisorietà dell'aumento stipendiale. L'aspetto giuridico è connesso a quello economico: gli stipendi non sono allineati al carico di responsabilità e mansioni. Chi poi occupa una posizione di coordinamento (i capi area educativa, fra gli altri) a fronte del carico e aggravio di responsabilità ha un aumento annuale del proprio stipendio di circa 800 euro, spesso elargito a distanza di anni.

La proposta di legge "Varchi" ha ragione d'essere e i tempi sono maturi per restituire la giusta dignità giuridica ed economica al F.G.P., a questa figura così centrale nel nostro ordinamento penitenziario. Chiediamo la giusta attenzione alla nostra causa e chiediamo di metterci nelle condizioni di rendere armonica la proporzione tra le istanze di sicurezza e quelle rieducative, nel rispetto della Costituzione italiana.

Ringraziando la V. S. Ill.ma Onorevole Signor Presidente e tutta la Commissione Parlamentare, porgiamo a Voi tutti cordiali saluti rendendo la nostra ampia disponibilità per eventuali successivi incontri, audizioni e chiarimenti.

**Depositato dalla intervenuta Delegazione FS-Co.S.P.**

**Domenico MASTRULLI già Sost. Commissario P.P.**

**Segretario Generale Nazionale Co.S.P.**

**Ilaria LISCI dottoressa F.C.**

**Segretaria Regione Sardegna Co.S.P.**

**Giuseppe CALEFATO Assistente Capo Coordinatore**

**Presidente - Segretario Regionale Puglia Co.S.P.**

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web : [www.cospsindacato.it](http://www.cospsindacato.it) Telefono 3355435878